



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la nota metodologica relativa all'aggiornamento della base dati, a metodologia invariata, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario, per il 2026, e il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, relativamente alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente-servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale-servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del 24 settembre 2026

VISTO il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 recante: *“Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province”* e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera e) il quale dispone, tra l'altro, che le metodologie predisposte ai sensi della lettera a) -occorrenti alla individuazione dei fabbisogni standard - e le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard di cui alla lettera b) sono sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche separatamente, per l'approvazione;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 216/2010, il quale dispone, tra l'altro, che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, siano adottati, anche separatamente, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo dei fabbisogni standard e il fabbisogno standard per ciascun comune e provincia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024 recante: *“Adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia per i fabbisogni dei comuni per il 2023 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario”*, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nella seduta del 20 settembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025 recante: *“Adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia per i*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

fabbisogni dei comuni per il 2024 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario”, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nella seduta del 17 ottobre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2025 recante: *“Adozione della nota metodologica relativa all’aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni dei comuni, per il 2025, ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario”*, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nella seduta del 24 giugno 2025;

CONSIDERATO che la nota metodologica recante: *“Aggiornamento della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni per il 2026”*, predisposta dalla Sogei S.p.A., approvata all’unanimità, dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, nella seduta del 14 ottobre 2025, in seguito sostituita - a seguito di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 681, della legge 30 dicembre 2025, n.199 - dalla nota metodologica approvata, all’unanimità, nella seduta del 15 gennaio 2026;

VISTA la nota del 27 agosto 2026, con la quale il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - bollinato digitalmente dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e approvato in via preliminare nella seduta del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2026- recante l’adozione della nota metodologica relativa all’aggiornamento della base dati, a metodologia invariata, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario, per il 2026, e il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, relativamente alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente–servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale–servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido;

TENUTO CONTO che l’ANCI, nella riunione tecnica del 3 settembre 2026, ha espresso assenso tecnico sullo schema di decreto, segnalando nel contempo l’opportunità di una riflessione sull’adeguatezza delle risorse rispetto alle funzioni attribuite ai comuni anche in considerazione dell’aumento dei prezzi e della crisi energetica e che l’UPI ha espresso assenso tecnico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI, ha espresso parere favorevole, valutando positivamente il progressivo consolidamento del sistema dei fabbisogni standard, ai fini del superamento del criterio della spesa storica e la fuoriuscita di Roma Capitale dalla ripartizione ordinaria della componente perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che consente di rendere più omogeneo il confronto tra i comuni interessati dal meccanismo di redistribuzione delle risorse - nonché l'inserimento delle risorse verticali statali, che concorre al finanziamento della perequazione, mitigandone il peso sul comparto;

RILEVATO che l'UPI, ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la nota metodologica relativa all'aggiornamento della base dati, a metodologia invariata, dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario, per il 2026, e il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, relativamente alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente-servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale-servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido.

Il Segretario

Anna Lucia Esposito



Il Ministro dell'Interno
Matteo Piantedosi

